

# RIFIUTI PERICOLOSI E CODICI A SPECCHIO

*di Marco Morrongiello\**

L'operazione denominata *dirty mirror* della *Guardia Costiera del Nucleo Operativo di Polizia Ambientale della Direzione Marittima di Bari Distrettuale Antimafia (D.D.A.)*, si è conclusa nei mesi scorsi. Le complesse attività investigative, coordinate dalla D.D.A., durate quasi due anni, partendo dal controllo di un autotrasportatore di rifiuti per conto terzi e proseguendo con una serie di controlli a carico di società operanti nel settore del traffico e dello smaltimento di rifiuti speciali, hanno consentito l'accertamento di reati ambientali. Le indagini si sono focalizzate su 700 operazioni di trasporto e smaltimento di oltre 18mila tonnellate di rifiuti speciali, anche pericolosi, gestiti in modo illecito, in quanto trattati come non pericolosi e quindi non sottoposti ad analisi chimica, ma ricorrendo a codici identificativi (CER) contraddistinti da "voce a specchio" (di qui il nome dato all'operazione), peraltro trasportati e conferiti senza aver conseguito la prescritta iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

[Clicca qui per scaricare l'articolo completo riservato agli abbonati](#)

\* Consulente